

mosse una volta contro il Re di Persia. Certa cosa è, che molto potente viene considerato in Makte, ed è temuto non solamente dalle Nazioni dell'Asia, ma anche dagli Europei, avendo quasi continua guerra co'Portoghesi, e Danesi. Anzi, se accade, che dalle sue s'incontri qualche Nave dell'Inghilterra, la quale non possa far loro resistenza, non hanno riguardo d'impadronirsene. Ha detto il Sign. *Lockart*, che quando si trovò in quel Paese, le Navi di quel Re ascendevano a quaranta, che una di esse portava settanta Cannoni, e che nessuna ne aveva meno di venti; ma che ad ogni modo la maggiore non era da paragonarsi alle Inglesi del quarto rango nella forza, avendo quelle i Cannoni troppo l'uno all'altro vicini. Disse in oltre, che se ne attendevano quindici, o sedici di ritorno da un giro fatto per tener netti que'Mari, e che non avrebbero tardato molto a comparire, poichè il Vento Libeccio, che suol'essere ivi gagliardo, è solito ridurle in Porto, non essendo in istato di resistere a tanta violenza, benchè ogni Nave abbia numerosissimo lo equipaggio. Hanno di color rosso le Bandiere, ed in gran copia, onde riescono belle a vederli.

Racconta il Sign. *Hamilton*, che la Flotta Marittima di quel Re nell'anno 1715. era formata di due Navi di 74. Cannoni, di due di 60. una di 50., e dodici di 32. fino a 12. oltre alcuni altri Vascelli a remi di quattro sino ad otto Cannoni. Con tale Armata dà egli le Leggi a tutte quelle Coste del Mare da Capo *Komorin* sino al Mar Rosso; anzi spesse volte approdò ne'Porti delle Colo-